



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 21/12/2017

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. <input type="checkbox"/> ReD e Inclusione Sociale Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Innovazione Sociale <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Anna Maria Candela
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 907 del 21/12/2017
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 146/DIR/2017/00907

OGGETTO: Del. G.R. n. 1978 del 29/11/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azione 9.7. Stanziamento risorse per 2ª annualità dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili". A.D. n. 855 del 12/12/2017- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017)- 2ª Annualità Operativa



Il giorno 21 dicembre 2017, in Bari, nella sede della Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;



PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.

CONSIDERATO CHE:



- con Del. n. 1622 del 10/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato apposito “Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla procedura buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità e criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – 2^a Annualità Operativa”;
- Con riferimento ai criteri di riparto, considerata la necessità di dare adeguata rilevanza ai volumi di offerta reale ed effettivi presenti nei differenti territori d’Ambito, in ragione del numero di posti-utente resi disponibili sul catalogo telematico dell’offerta ex A.D. n. 390/2015, al fine di rendere gli stessi maggiormente rispondenti al fabbisogno reale di ogni territorio e determinare una più equa, efficace ed efficiente distribuzione delle risorse, sono i seguenti:
 - a) per il 30% sulla base della popolazione residente
 - b) per il 30% sulla base dei posti utenti già attivi nelle strutture a ciclo diurno e sociosanitarie per disabili e anziani non autosufficienti, come da registro delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento in Puglia.
 - c) per il 40% sulla base dei posti utenti risultanti accreditati sul catalogo telematico dell’offerta ex A.D. n. 390/2015 nelle strutture a ciclo diurno e sociosanitarie per disabili e anziani non autosufficienti e presso Servizi domiciliari di cui agli artt. 87 e 88 del R.r. n. 4/2007
- con A.D. n. 674 del 19/10/2017 si è conseguentemente provveduto ad approvare apposito “riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi”.
- con Del. 1978 del 29/11/2017 la Giunta Regionale ha approvato la necessaria Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al fine di garantire copertura finanziaria all’intervento di cui al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Azione 9.7. Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità (II annualità)
- con A.D. n. 855 del 12/12/2017 si è proceduto ad Approvazione impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi

RILEVATO CHE:

- l’importo complessivamente assegnato alla 2^a annualità di attuazione dell’Azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 dei Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili è pari ad Euro



20.000.000,00 con riferimento sia alle risorse assegnate all'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (FSE) in quota UE e quota Stato, sia alle risorse del cofinanziamento regionale;

- con A.D. n. 855 del 12/12/2017 è stato approvato l'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 (in relazione alla quota UE + Stato, per complessivi Euro 17.000.000,00) per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- con successivo Atto Dirigenziale da adottarsi a inizio esercizio finanziario 2018 si provvederà ad impegnare la quota di co-finanziamento regionale, per complessivi Euro 3.000.000,00 a valere su FNA 2017.

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Fasano-Ostuni, Poggiardo, Maglie) sono considerati SOGGETTI BENEFICIARI titolari delle funzioni di selezione dei destinatari finali e di pagamento per le operazioni effettuate, nonché responsabili della gestione e del monitoraggio degli interventi di che trattasi;
- a tal fine, ciascun Ambito territoriale è assegnatario delle risorse di cui al riparto approvato con A.D n. 674 del 19/10/2017 e provvede, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del disciplinare per l'attuazione della Misura 9.7 – Subazione 9.7.2 (2^a Annualità Operativa) per i buoni servizio per disabili e anziani, a definire apposito Progetto Attuativo con il relativo quadro economico per l'allocazione delle somme assegnate tra l'erogazione dei contributi alle persone, per il tramite delle unità di offerta erogatrici delle prestazioni, e la spesa per il funzionamento della struttura amministrativa deputata alla gestione.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede all'approvazione dello schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica riconducibili all'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 – 2^a Annualità Operativa, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da parte della Dirigente della Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.7 per effetto della Del. G.R. n. 1613/2016.

Si provvede, inoltre, ad approvare l'Allegato B per il format di Progetto Attuativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela



alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Del. G.R. n. 1978 del 29/11/2017;
3. di prendere atto del A.D. n. 855 del 12/12/2017 e di tutti gli atti presupposti;
4. di approvare:
 - a) lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica riconducibili all'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 – 2^a Annualità Operativa, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,
 - b) lo schema di PROGETTO ATTUATIVO cui all'Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,
- c) di dichiarare che per effetto della sottoscrizione dei disciplinari di attuazione con i relativi soggetti beneficiari già selezionati, le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma già impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2017-2018;
- d) Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- e) il presente provvedimento:



- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
 - e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- Il presente atto, composto da n° ____ facciate, incluso gli Allegati A-B, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusioni sociali attive e Innovazione Reti sociali

D.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il RUP del Procedimento

Dr. Claudio Natale

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 21/12/2016 al 08/01/2017 .

Il Responsabile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà**

ALLEGATO A

**SCHEMA DI DISCIPLINARE
dell'operazione**

**"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e
persone con disabilità"**

(A.D. n. 457/2017) – Avviso Pubblico n. 1/2017

II^ Annualità Operativa 2017/2018

*Il presente allegato si compone di n.13(tredici) pagg.,
inclusa la presente copertina.*





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alla povertà**



**REGIONE
PUGLIA**

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII - Assistenza Tecnica

P.O.R. PUGLIA FESR- FSE 2014-2020
**ASSE IX – “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà
e ogni forma di discriminazione”**
Azione 9.7 (FSE)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E COMUNE CAPOFILA O CONSORZIO _____

DELL’AMBITO TERRITORIALE DI _____

**per l’attuazione dell’operazione “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a
ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”
(A.D. n. 457 del 30/06/2017 – Avviso n. 1/2017)
II^ annualità operativa 2017/2018**





**REGIONE
PUGLIA**

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII - Assistenza Tecnica

DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il Comune di _____ ovvero il Consorzio di _____, soggetto pubblico beneficiario del contributo in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale di _____**, ovvero in qualità di Consorzio tra Comuni, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della misura "Avviso Pubblico n. 1/2017 -Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (A.D. n. 457 del 30/06/2017) in riferimento alla 2^a annualità operativa 2017/2018.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del PROGETTO ATTUATIVO finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative i principi di cui alla Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 e le disposizioni di cui al Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457 del 30/06/2017), che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 2, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari, nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 390 del 31/08/2015 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
3. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle apposite Linee Guida per la rendicontazione e l'attuazione della Misura, che la struttura responsabile dell'Azione 9.7 ha approvato con A.D. n. 181 del 28/03/2017.
4. I rapporti tra il soggetto beneficiario e le "Unità di offerta" dei servizi a ciclo diurno e domiciliare per persone con disabilità e anziane non autosufficienti suindicati (in quanto soggetti fornitori "accreditati" ai sensi del A.D. n. 390/2015 - Avviso Pubblico n. 3/2015), sono disciplinati da appositi "Contratti di servizio" da sottoscrivere, con le modalità consentite dalle norme vigenti, successivamente all'approvazione da parte del RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale (*ovvero del "Consorzio"*), della Graduatoria definitiva degli utenti destinatari finali ammessi al beneficio ai sensi del art. 10, comma 8 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017.

Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, altresì, il Beneficiario, provvede a formalizzare il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato B All'atto





Dirigenziale n. ____ del _____, che la Regione approva perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, con sottoscrizione di apposito addendum.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
 - b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla 2^a annualità operativa 2017/2018;
 - c) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - 2^a annualità operativa) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
 - d) copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 8, art. 10, Avviso n. 1/2017);
 - e) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
 - f) il Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. _____.
2. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, il Beneficiario non adempia ai relativi obblighi, la Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine di 15 giorni.





3. Ogni accordo contrattuale con le strutture/servizi sottoscritto successivamente all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 1 del presente articolo, va trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione entro 10 gg. dalla sottoscrizione.
4. In occasione di eventuali scorrimenti di graduatoria e/o di ammissione di nuovi utenti al beneficio del "Buono Servizio", in relazione alle finestre temporali di candidatura successive alla prima, il Soggetto Beneficiario procede all'adozione di apposito "addendum" al contratto di servizio già eventualmente in essere con la singola Unità di Offerta interessata, al solo fine di accrescere la dotazione finanziaria dello stesso, in proporzione ai volumi d'offerta aggiuntivi da erogarsi.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'Intervento in oggetto, e al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione, monitoraggio e controllo, si obbliga a:

- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie, e nazionali in materia di concorrenza e per l'affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo;
- b. attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- c. garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
- d. rispettare le disposizioni di legge, in materia di (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- e. rispettare la normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" con specifico riferimento alla L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- f. iscrivere il progetto al sistema CUP, secondo i parametri del corredo informativo che la Regione provvederà a comunicare con apposita nota;
- g. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e s.m.i., in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei contratti di servizio e specifiche attività di controllo in loco del rispetto degli standard organizzativi dei servizi e di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi ;
- h. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;





- i. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
- j. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
- k. anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
- l. presentare relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque l'indicazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7.
- m. rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- n. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- o. assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

- 1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola **annualità operativa** (come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici) mesi**.
- 2. i 12 mesi decorrono dal **1° ottobre 2017, sino al 30 settembre 2018** e comprendono le seguenti fasi:
 - a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 3 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;
 - b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
 - c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
 - d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa





sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.

3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2018, data di conclusione della 2^a annualità operativa, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2019 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb.

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, sulla base dei criteri di riparto e del riparto approvato con A.D. n. 674 del 19/10/2017 della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione delle Reti Sociali, l'importo definitivo concesso del contributo finanziario a favore del Soggetto Beneficiario sarà quantificato solo al momento della rendicontazione finale, previa approvazione ed omologazione della spesa, in relazione alle effettive spese sostenute per le prestazioni rese ai destinatari finali dell'Avviso Pubblico n. 1/2017.
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è fissato al momento in € _____ così come definito con A.D. n. 674 del 19/10/2017.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali definiti dall'Avviso Pubblico n. 1/2017 approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017 e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 390 del 31/08/2015 e regolarmente contrattualizzate.
2. Almeno il 30% delle risorse di cui al precedente comma 1 deve essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni domiciliari ex artt. 87-88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
3. fino al 70% delle risorse di cui al precedente comma 1 può essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni comunitarie a ciclo diurno, presso servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
4. Il Soggetto Beneficiario può destinare una riserva fino al 2% del contributo finanziario provvisorio per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà meglio illustrato nel Progetto Attuativo di cui all'art. 1 e all'art. 2 del presente disciplinare.
5. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:





- a. Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno);
- b. Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
- c. Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).

Tutte le suddette spese sono ammissibili se realizzate con procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, nel rispetto del Vademecum provvisorio delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020 (Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017 in attesa di approvazione definitiva); e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.

6. In particolare, le spese di cui alla voce a) sono ammissibili per un importo minimo dell'80% della riserva di cui al comma 4 del presente articolo. Il totale delle spese voce b) più voce c) sono ammissibili per un massimo del 20% della riserva di cui al comma 4 del presente articolo.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:
 - a. **Erogazione della prima quota in anticipazione, del 35% del contributo provvisorio concesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):**
 - i. presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - ii. adozione e invio in copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su A.D. n. 674 del 19/10/2017) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;





- iii. sottoscrizione degli accordi contrattuali redatti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 8, art. 10, Avviso n. 1/2017);
 - iv. iscrizione del RUP sulla piattaforma telematica MIR-Web e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
 - v. sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, sviluppato secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera f)- in riferimento alla 2^a annualità operativa;
 - vi. conferma/modifica del quadro economico allegato al presente disciplinare.
- b. **Due erogazioni successive alla prima anticipazione, del 30% del contributo provvisorio concesso a titolo di SAL (Stato Avanzamento Lavori), fino al 60% del complessivo contributo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):**
- i. presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - ii. rendicontazione della spesa sostenuta, secondo le indicazioni impartite dalla Regione, sia cartacea che telematica attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
 - iii. adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.
- c. **erogazione finale del saldo, fino a un massimo del residuo 5% del contributo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento di spesa pari al 100% del complessivo contributo finanziario provvisorio speso, previa omologazione complessiva della spesa, a**





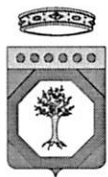
seguito di presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
3. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.
4. Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"*, e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo MIRWEB. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.
5. In caso di mancato concreto avvio delle attività, attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali con le unità d'offerta, il Responsabile di Azione 9.7 e/o il RUP dell'Avviso n. 1/2017, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro il termine di 15 giorni da apposita diffida ad adempiere.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato, nonché ad alimentare il sistema informativo MIRWEB con tutta la documentazione procedimentale obbligatoria prevista per l'invio dei rendiconti periodici alle seguenti scadenze: 31/01/2018, 31/03/2018, 31/05/2018, 31/7/2018, 30/09/2018, 30/11/2018, 28/02/2019.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario un'attestazione ove risulti che:





- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - d. il responsabile dell'Ufficio di Piano, o delegato, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i nuclei familiari interessati.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni:
- a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di intervento prefissati;
 - c. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche bimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
 - c. elenco dei destinatari finali con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.





3. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, nei confronti del Soggetto Beneficiario in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
4. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'esecuzione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione delle attività così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza alle strutture/servizi per persone con disabilità e anziane non autosufficienti (soggetti destinatari del contributo).
3. I dati generali relativi all'esecuzione delle attività e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.





Art. 12 – Esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i.

1. La Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, nei seguenti casi:
 - a. nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
 - b. ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
 - c. nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 14 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, __/__/2017

Per la Regione Puglia

La responsabile dell'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

La Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione delle Reti Sociali

Dr.ssa Anna Maria Candela

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio
ovvero

Delegato con formale procura alla firma

Firma _____





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà**

ALLEGATO B

Format del Progetto Attuativo

*Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagg.,
inclusa la presente copertina.*





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà**



**REGIONE
PUGLIA**

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII - Assistenza Tecnica

PROGETTO ATTUATIVO – Allegato B

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

Comune Capofila _____

Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra _____

Posizione ricoperta _____

Tel. _____

E-mail _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici





Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

**Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2016 e n. 1/2017 relativo alla 1^ annualità
2016/2017 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno:**

**Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2016 e n. 1/2017 relativo alla 1^ annualità
2016/2017 utenti percettori di Buono servizio, per servizi
domiciliari:_____**

**Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla
2^ annualità 2017/2018 per servizi a ciclo diurno: _____**

**Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla
2^ annualità 2017/2018 per servizi domiciliari: _____**





Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi (0-3 anni)	numero		
	Beneficiari interventi (65 e oltre)	numero		
	Beneficiari interventi (famiglie in condizione di disagio abitativo)	numero		
ESFCR14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Allocazione delle risorse finanziarie complessive

QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1. Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 1.	Quota per servizi diurni semi-residenziali (fino al 70% del totale voce B.S.) €
		Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI (almeno il 30% del totale voce B.S.) €
2. Riserva del 2% ex art.6 co.4	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4.	€





A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.4	€
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.4	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
TOTALE	100%	€

Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data / /

Firma _____

